

A cosa porta lo stress lavoro correlato dei lavoratori della sanità?

La CUB Sanità esprime la propria solidarietà con Pier Angelo Bozzetto, infermiere del Pronto Soccorso del Martini colpito da ictus cerebrale dopo un turno di 12 ore di lavoro svolto in condizioni massacranti a causa della carenza di personale e dell'inefficiente organizzazione della sanità piemontese.

Condizioni di lavoro inaccettabili che in questo caso diventano pubbliche e oggetto di denuncia ma che caratterizzano l'operato quotidiano degli operatori della sanità nell'indifferenza e passività generale.

Siamo stufi di rimediare alle falle del sistema con la nostra abnegazione, il nostro spirito di sacrificio e senso del dovere. Stufi di tacere per timore di ritorsioni, di emarginazione, di essere considerati poco collaborativi con l'Amministrazione e per questo puniti. Stufi di mettere il bene del paziente prima di ogni altra cosa laddove invece prevalgono interessi politici e personali.

Abbiamo il dovere di difenderci, per noi, per i nostri pazienti, per i nostri cari rivendicando condizioni di lavoro umane e dignitose. Prima di ammalarci o morire di lavoro.

Per la CUB Sanità Assistenza
Alessandro Zanetti

Torino, 13 gennaio 2015